



Consulenzaenergetica^{.it}

Paolomassimo Orsini

Nota Informativa 4_2016
24 marzo 2016

Aggiornamento per imprese energivore da gennaio 2016
delibera AEEGSI n.120/2016



Si segnala che, con deliberazione 120/2016/R/EEL, l'Autorità per l'Energia (AEEGSI) ha stabilito un aggiornamento delle disposizioni in merito alle agevolazioni alle imprese c.d. "energivore" per gli anni 2014, 2015 e 2016, di cui alla deliberazione n. 668/2015/R/EEL

In particolare, nelle premesse della delibera, l'Autorità dedica ampio spazio ai riferimenti alle Linee Guida 2014-2020 dell'Unione Europea in materia agli aiuti di stato evidenziando dei passaggi procedurali mai riportati nelle precedenti delibere significative (delibere 112/2015/R/eel, 668/2015/R/EEL).
Preme sottolineare alcuni di questi passaggi:

- *le predette agevolazioni possano essere ritenute proporzionate nella misura in cui i beneficiari degli aiuti versino un contributo di valore pari ad almeno il 15% dei costi associati al finanziamento delle fonti di energia rinnovabile al lordo degli sgravi ricevuti; inoltre, le Linee Guida precisano, altresì, che gli Stati membri, laddove necessario, possano limitare l'entità del predetto contributo a carico delle imprese energivore fino al 4% del loro valore aggiunto lordo dell'impresa interessata ovvero fino allo 0,5% di tale valore, ma soltanto nei casi in cui il beneficiario abbia un'intensità di energia elettrica di almeno il 20% del suo valore aggiunto lordo (VAL);*
- *i suddetti criteri di ammissibilità e proporzionalità (di cui alla sezione 3.7.2 delle Linee Guida) devono essere applicati dagli Stati membri entro il 1 gennaio 2019; tuttavia, gli aiuti concessi in relazione a un periodo precedente al 2019 possono essere dichiarati compatibili nella misura in cui siano in linea con un piano di adeguamento, che deve essere notificato alla Commissione europea e approvato da quest'ultima (cfr. sezione 3.7.3 delle Linee Guida, in particolare paragrafo 199);*
- *le regole definitive per il riconoscimento delle suddette agevolazioni dovranno, in ogni caso, essere adeguate anche al nuovo regime normativo introdotto dal decreto legge 210/15 che, in coerenza con le Linee Guida, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, ha:*
 - *circoscritto l'ambito applicativo delle predette agevolazioni ai soli oneri generali che finanziano il sostegno alle energie rinnovabili;*
 - *disposto il superamento della vigente struttura a "scaglioni di consumo" delle componenti tariffarie a copertura*



degli oneri generali di sistema applicata agli utenti connessi in media, in alta e altissima tensione.

- *In particolare il riferimento al decreto legge 210/15 (ovvero il consueto decreto Milleproroghe) è nello specifico quanto recita il comma 2, lettera b) dell'articolo 3 che si riporta nel seguito:*

«b) ad adeguare, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, in tutto il territorio nazionale, la struttura delle componenti tariffarie relative agli oneri generali di sistema elettrico applicate ai clienti dei servizi elettrici per usi diversi da quelli domestici ai criteri che governano la tariffa di rete per i servizi di trasmissione, distribuzione e misura in vigore alla medesima data, tenendo comunque conto dei diversi livelli di tensione e dei parametri di connessione, oltre che della diversa natura e delle peculiarità degli oneri rispetto alla tariffa, nonché ad applicare, con la medesima decorrenza, agli oneri generali relativi al sostegno delle energie rinnovabili, la rideterminazione degli oneri di sistema elettrico di cui all'articolo 39, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134»;

3

Quanto sopra porta come conseguenza che:

- i tempi di pronunciamento dell'Unione Europea non siano determinabili;
- inoltre, verrà richiesto a tutte le imprese che hanno presentato richiesta di essere considerate imprese energivore per gli anni precedenti al 2015, in fase di presentazione di richiesta per l'anno 2015, di comunicare il Valore Aggiunto Lordo (VAL), ciò per consentire alla Cassa di poter verificare il rispetto di quanto riportato al primo dei due punti sopra indicati.
- sembrerebbe che gli oneri di sistema oggetto dell'agevolazione possano limitarsi alla sola componente A3 a sostegno delle fonti rinnovabili, nel rispetto del decreto Milleproroghe
- traspare anche che l'agevolazione verrebbe rivista come spirito fin qui perseguito, limitandola con criteri legati alle Linee Guida prima dette alla luce dell'incidenza del VAL prima citato.

Tutte queste novità, mai neanche accennate in precedenza dall'AEEGSI o dalla Cassa nelle relative delibere o circolari, fanno venire il sospetto che si voglia rivedere tutto il meccanismo dell'agevolazione alle imprese energivore, riducendo gli importi almeno a valere dai contributi per gli anni dal 2015 in poi.

Con quanto detto sopra e, comunque, anche in attesa dell'agognato pronunciamento della Commissione Europea, viene stabilito quanto segue:



1. Fissare al 30 aprile 2016 il termine per l'aggiornamento dei valori del costo di riferimento e del PUN per l'anno 2015.
2. Dare mandato alla Cassa di predisporre:
 - Entro il 31 marzo 2016 - una proposta sugli adempimenti che devono essere rispettati dalle imprese che vogliono rinnovare le fidejussioni relative all'annualità di competenza 2013
 - Entro il 15 aprile 2016 – una proposta su:
 - a) gli adempimenti procedurali per la raccolta delle dichiarazioni attestanti la titolarità dei requisiti tipici delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'anno 2015;
 - b) le modalità di comunicazione dei dati relativi al VAL registrati negli anni in cui le imprese hanno presentato alla Cassa la dichiarazione necessaria all'iscrizione nell'elenco delle imprese energivore;
 - c) gli adempimenti che devono essere rispettati dalle imprese per presentare la fideiussione necessaria ai fini dell'erogazione delle agevolazioni relative all'annualità di competenza 2014;
3. Differire a nuovi termini le attività previste dalla del.112/2015 (erogazione delle agevolazioni di competenza dell'anno 2014 alle imprese aventi diritto e pubblicazione dell'elenco delle imprese a forte consumo di energia per l'anno 2014) fino al perfezionamento da parte di Cassa degli adempimenti prima sintetizzati e le relative tempistiche saranno successivamente fissate dall'Autorità con apposito provvedimento

Si allega anche il PDF con la delibera in argomento.